



Dio, che non ha fatto imperatore, e più mi sei scappato dalle mani, quasi
 dir uolesse: E tanta onorata l'azione del donare che me n'posso far
 di meno di ridimertest. L'ingrue uentate come imperatore ne pote
 rei farli prendere la uentata
 tes ch' un tanto, come con Adrian
 Dio a pure la legge di Dio oscura
 nato nell' Catholicismo di loro per
 superice Dio habebis inimico
 ti prenderei di qto uentata, se in guerra y guerra
 honore, cio dice il Mio infame e bugiardo; Ma con uoi, peche se q
 uandicari facessero quel conto che dicono di fare dell' honore non
 metterebbo tanti rednormisti peccati: Ed infatti uoi che ui pregiato
 tanto dell' honore. Ntami parui cosa honorevole il uiuere con licentiosa
 mte come uisite modestando et inquietando la uerone, staccando le
 Maritate, cavando, e procurando di togliere la piu bella gioia che e il
 honore alle carni: Donalle, Ditemi e cosa honorevole, il marare
 una uita così sensuale, peggio che n' fanno gl' animali irragionevoli
 e cosa honorevole stare anni e anni inuati con il peccato habitato
 dietro a questa carogna? E cosa honorevole lasciare in abbandono
 la propria moglie, et i figli, dar pace se la sostare con scardolo
 to il paese? E cosa honorevole il mafficare con tanti modi illeciti
 inuando il povero, e uincendo il povero, con tante usure? E cosa
 honorevole in fine attendere a tanti suoi, come pochi erapto et
 tanti altri modi con i q non offendo il tuo sono fare Dio. Come d'alt
 ure di l' honore et l' honore et l' honore di qual se uel la detto, se

BIBLIOTECA
 GUBBIO
 46C
 11
 III
 COMUNALE

ed in qto forma lo fa parlare
 et te raff. d'au' uig. e conserua. Non
 into florido. in un simile
 decouo chiaro, e proprio d' d' il
 mosito p uero Dio stesso haue magg
 re nella sua gloria et honore allon
 debr: D'ung. de. se haues mag
 abbe f' altro meo. se con il donare
 q' hoggi che n' d'io ma f' aqua
 l' ofese, lasciare la uandete e gl
 e l' inimico, giu che oltre il p'cedo
 i capione, che inquisti qto et
 alla memoria, o che dice il Mio An
 la pieno di misericordia uia coniderando
 l' Giuseppe fu tentato dall' angelo
 da de fratelli, che lo uandeteo all
 e pregheare della sua spouona, sul
 carcere, ma n' lo uandeteo tanto gloria
 como l' impudica donna ottenne na
 uste l' ingiuria carcere, che offese
 nari quanto l' haues donato a suoi nem
 uandeteo. Ma io mi do a uenire che
 e q' d' honore che dice Donato l' p
 al Donato, et uferio haue un
 le, fatto l' honore per onore et come
 d' honore se lo chiama, e

